

DIREZIONE DIDATTICA DI SAN DANIELE DEL FRIULI

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA E GEOGRAFIA

Modello di matrice adottata per la costruzione del curricolo	• Campo d'esperienza / MATERIA • Periodo di riferimento • Traguardi di competenza • Obiettivi di apprendimento • <u>Nuclei fondanti</u> • Tematica/contenuti • Scelte organizzative, metodologiche e strumentali • Modalità di verifica degli apprendimenti
Campi d'esperienza/area disciplinare	✚ Campi d'esperienza: "La conoscenza del mondo-Ordine, misura, spazio, tempo, natura"- "Il sé e l'altro"- "I discorsi e le parole"- "Il corpo e il movimento" ✚ Area storico-geografica caratterizzata da questi elementi significativi: ❖ innovatività nella strutturazione integrata (storia e geografia) in coerenza con l'asse culturale storico-sociale presente nel documento tecnico allegato al D.M. 139 del 22.08.07 recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ❖ richiamo ad una correlazione stretta fra il soggetto, la persona e le coordinate spozio-temporali: ambiente come spazio umanizzato, tempo come correlazione di vissuti ❖ continuo intreccio passato/presente anche per dare significatività a conoscenze non immediatamente riconducibili all'esperienza ❖ progressivo distanziamento dal sé all'altro, dal locale al globale (dalla storia del proprio ambiente di vita alla storia dell'umanità) per la maturazione della propria identità, lo sviluppo del locale e le competenze relative ad una cittadinanza attiva e responsabile ❖ necessità di un approccio mirato a favorire la capacità di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo come tessere che si compongono e si intrecciano in una prospettiva spazio/temporale, che tenga conto sia della dimensione diacronica (confronto tra epoche) che di quella sincronica (confronto tra aree geografiche e culturali)

	❖ impostazione tesa a favorire l'acquisizione di "chiavi di lettura" per l'interpretazione del presente ❖ assunzione di una prospettiva multi-etnica e multiculturale ❖ continuo confronto di una molteplicità di punti di vista e di fonti ❖ collaborazione ed intreccio con le altre discipline						
Periodo di riferimento	La scansione data dalle Indicazioni consente di individuare 2 grandi poli: ➤ Infanzia-classi 1^, 2^, 3^ primaria: avvio allo studio della storia sistematica attraverso la preparazione di concetti ed abilità di base (categorie spazio-temporali, ecc., aspetti di storia locale, fatti e racconti lontani nello spazio e nel tempo, quadri geo-storico-sociali) ➤ Classi 4^ e 5^ primaria e classi 1^, 2^ e 3^ secondaria di 1°: conoscenza sistematica e diacronica della storia generale Questo non toglie che i singoli istituti scelgano di articolare ulteriormente il curricolo, (a es. per anno, ecc.)						
Traguardi di competenza ed obiettivi d'apprendimento Dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO per le scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (aprile 2009) STORIA - GEOGRAFIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <table><tr><th>Scuola dell'Infanzia</th><th>Scuola Primaria</th><th>Scuola Secondaria di 1°</th></tr><tr><td> Il bambino 🚩 si orienta nel tempo della vita quotidiana 🚩 colloca temporalmente eventi del passato 🚩 formula ipotesi sul futuro è consapevole 🚩 della sua storia personale e familiare 🚩 delle differenze e sa averne rispetto </td><td> L'alunno conosce 🚩 elementi significativi del passato 🚩 aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica 🚩 le società studiate colloca 🚩 nel tempo un fatto o un periodo storico </td><td> L'alunno 🚩 manifesta curiosità per la conoscenza del passato 🚩 si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici conosce 🚩 i momenti fondamentali della storia italiana 🚩 i processi fondamentali della storia europea </td></tr></table>		Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1°	Il bambino 🚩 si orienta nel tempo della vita quotidiana 🚩 colloca temporalmente eventi del passato 🚩 formula ipotesi sul futuro è consapevole 🚩 della sua storia personale e familiare 🚩 delle differenze e sa averne rispetto	L'alunno conosce 🚩 elementi significativi del passato 🚩 aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica 🚩 le società studiate colloca 🚩 nel tempo un fatto o un periodo storico	L'alunno 🚩 manifesta curiosità per la conoscenza del passato 🚩 si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici conosce 🚩 i momenti fondamentali della storia italiana 🚩 i processi fondamentali della storia europea
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1°					
Il bambino 🚩 si orienta nel tempo della vita quotidiana 🚩 colloca temporalmente eventi del passato 🚩 formula ipotesi sul futuro è consapevole 🚩 della sua storia personale e familiare 🚩 delle differenze e sa averne rispetto	L'alunno conosce 🚩 elementi significativi del passato 🚩 aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica 🚩 le società studiate colloca 🚩 nel tempo un fatto o un periodo storico	L'alunno 🚩 manifesta curiosità per la conoscenza del passato 🚩 si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici conosce 🚩 i momenti fondamentali della storia italiana 🚩 i processi fondamentali della storia europea					

L'alunno - racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie - dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega - usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.	individua e/o riconosce - relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali - tracce storiche organizza e riferisce - le conoscenze produce - testi storici semplici comprende i testi storici proposti usa - carte geo-storiche inizia a usare - strumenti informatici con la guida dell'insegnante.	medievale, moderna e contemporanea e della storia mondiale - gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente - aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li apprezza ha elaborato - un personale metodo di studio sa - servirsi delle fonti - esporre le conoscenze storiche acquisite - effettuare collegamenti - sa argomentare usa - conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende - opinioni e culture diverse capisce - i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
L'alunno colloca - correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone segue - correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali coglie - trasformazioni naturali	L'alunno si orienta - nello spazio e sulle carte geografiche, rispetto agli indicatori topologici e ai sistemi convenzionali è consapevole - delle interdipendenze presenti in uno spazio geografico (sistema territoriale) conosce e descrive - gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani conosce e localizza	L'alunno osserva, legge e analizza - sistemi territoriali vicini e lontani utilizza opportunamente - concetti e carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda è in grado - di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici

	- i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia utilizza - il linguaggio della geo-graficità ricava - informazioni geografiche da una pluralità di fonti	dell'Europa e del Mondo sa agire e muoversi - concretamente, facendo ricorso a carte mentali sa aprirsi - al confronto con l'altro riconosce - nel paesaggio gli elementi caratterizzanti il patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare valuta - i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
--	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della classe 3 ^a primaria	Al termine della classe 5 ^a primaria	Al termine della classe 1 ^a secondaria
<i>Organizzazione delle informazioni</i> - riconoscere e analizzare azioni in base a: successione, durata, contemporaneità - ordinare cronologicamente fatti ed eventi personali ed ambientali raccontati o letti dagli adulti - conoscere strumenti per orientarsi nel tempo (v. linea del tempo) - comprendere alcune categorie temporali: - successione (ieri, oggi, domani - passato, presente, futuro...) - ciclo (giorno, notte, giornate) <i>Uso dei documenti</i>	<i>Organizzazione delle informazioni</i> - servirsi di strumenti grafici e linguistici per rappresentare attività, i fatti vissuti, durate temporali - usare consapevolmente gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo - cogliere i nessi temporali ed usare correttamente gli indicatori - individuare le tracce ed usarle come fonti - ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici.	<i>Uso dei documenti</i> - ricavare informazioni da documenti - rappresentare relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto in un quadro storico-sociale. <i>Organizzazione delle informazioni</i> - confrontare i quadri storici delle civiltà - usare cronologie e carte storico/geografiche. <i>Strumenti concettuali e conoscenze</i> - usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale e conoscere altri sistemi cronologici - elaborare rappresentazioni	<i>Uso dei documenti</i> - usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze. - conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche, e negli archivi. <i>Organizzazione delle informazioni</i> - formulare problemi - costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale. <i>Strumenti concettuali e conoscenze</i>

· ricostruzione della propria storia utilizzando foto, oggetti, testimonianze dei genitori · conoscenza del passato avvalendosi di testimonianze, oggetti, immagini, storie). <i>Strumenti concettuali e conoscenze:</i> · utilizzo delle categorie temporali di cui sopra <i>Produzione</i> · rappresentare e raccontare vissuti, eventi personali, storie . <i>Orientamento</i> · muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare attraverso punti di riferimento <i>Carte mentali</i> · muoversi consapevolmente e orientarsi nello spazio anche seguendo indicazioni <i>Linguaggio della geo-graficità</i> · rappresentare semplici percorsi esperiti . · interpretare semplici percorsi grafici. <i>Paesaggio</i> · esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta · conoscere e descrivere l'ambiente circostante esplorato	<i>Strumenti concettuali e conoscenze</i> · avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia · organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi · individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi. <i>Produzione</i> · rappresentare conoscenze e concetti appresi <i>Orientamento</i> · muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici <i>Carte mentali</i> · muoversi consapevolmente e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali <i>Linguaggio della geo-graficità</i> · rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti percorsi esperiti	sintetiche delle società studiate. <i>Produzione</i> · confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. · ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici · saper consultare testi di genere diverso · elaborare in forma di racconto gli argomenti studiati. <i>Orientamento</i> · Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. <i>Carte mentali</i> · Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani <i>Linguaggio della geo-graficità</i> · Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche diverse per scala e tipologia · Localizzare sulla carta geografica	· usare con mappe, schemi, tabelle e grafici per selezionare, schedare e organizzare le informazioni · conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. · conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati. · usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <i>Produzione</i> produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate e schedate <i>Carte mentali</i> · Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale ampliando progressivamente le dimensioni spaziali di riferimento <i>Concetti geografici e conoscenze</i> · Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire alcuni concetti-cardine delle strutture logiche della geografia <i>Ragionamento spaziale</i> · Individuare nella complessità territoriale, alle varie scale geografiche, interdipendenza di
--	--	--	---

	· leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi <i>Paesaggio</i> · esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta · individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio · conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.	dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. <i>Paesaggio</i> · Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando correlazioni con il passato ed elementi di particolare valore ambientale e culturale. <i>Regione</i> · Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica <i>Territorio e regione</i> · Comprendere interdipendenze e connessioni tra elementi fisici e antropici ed intervento dell'uomo · Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.	fatti e fenomeni e rapporti fra elementi. <i>Linguaggio della geo-graficità</i> · Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche · Utilizzare consapevolmente punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia · Leggere e comunicare consapevolmente attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità <i>Immaginazione geografica</i> · "Vedere" in modo geograficamente corretto e coerente, paesaggi e sistemi territoriali lontani (anche nel tempo) nei diversi aspetti, utilizzando diversi strumenti <i>Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia</i> · Leggere carte stradali e piante, utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo), per muoversi in modo coerente e consapevole. · Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico.
Nuclei fondanti	Assumendo a riferimento la definizione di nuclei fondanti data dal Forum delle associazioni disciplinari (Glossario minimo per un curriculum nazionale): <i>"Concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi di una disciplina ed hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze, orientano cioè, alla luce delle modalità di apprendimento proprie di ogni età e persona, la scelta dei contenuti prioritari"</i>		

	<i>dell'insegnamento e dell'apprendimento" i nuclei fondanti individuati per l'area storico geografica sono:</i> ➤ La costruzione di categorie spazio-temporali (tempo fisico e tempo vissuto) ➤ Metodo d'indagine ➤ Mappe di conoscenza del passato: quadri di civiltà e confronto tra aree geografiche diverse ➤ Stati di cose/trasformazione/evoluzione /eventi/processi/cambiamento dell'uomo in relazione all'ambiente Su tali nuclei fondanti è importante siano impostati i percorsi curricolari in tutti e 3 gli ordini di scuola modulando le proposte a seconda dell'età di bambini/e, ragazzi/e.							
	Le macrotematiche possono essere: la storia personale e del territorio, i quadri di civiltà riferibili ad alcune periodizzazioni, quali: <table><tr><td>Neolitico</td><td>Società agricola:paleolitico, medioevo</td><td>Industrializzazione</td><td>Globalizzazione</td></tr></table> (Sintesi febbraio '01- De Mauro) E ad alcuni indicatori, quali: ❖ Aspetti demografici ed organizzazione della vita sociale ❖ Organizzazione economica ❖ Rapporti con l'ambiente ❖ Aspetti culturali (tradizioni, riti, espressioni artistiche, ecc) , Contenuti e percorsi che possono essere sviluppati nei diversi ordini di scuola rispetto a queste tematiche/esperienze significative				Neolitico	Società agricola:paleolitico, medioevo	Industrializzazione	Globalizzazione
Neolitico	Società agricola:paleolitico, medioevo	Industrializzazione	Globalizzazione					
	Scuola dell'infanzia	Classi 1^ 2^ 3^ primaria	Classi 4^, 5^ primaria	Classi 1^2^3^ secondaria di 1°				

Tematica/contenuti (da completare)

	-Attività legate alla storia personale -Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale -Attività legate all'orientamento nello spazio e nel tempo -Attività legate alla percezione del tempo come successione (prima di-dopo di; ieri-oggi-domani, ecc.), durata, contemporaneità cicli (settimana, mesi, stagioni, ecc.), crescita personale, crescita delle piante -Costruzione ed utilizzo di vari strumenti di misurazione del tempo, quali: calendari, linee temporali, ecc -Utilizzo di fonti (testimonianze, oggetti, immagini, ecc.) -Attività di ricostruzione in sequenza di fatti e di storie -Attività legate al confronto di semplici fatti ed eventi (ad es. alcune feste tradizionali) o di alcuni aspetti (alimentazione, coltivazioni, ecc.) anche lontani nello spazio e nel tempo	-Attività legate alla storia personale -Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale -Attività legate alla percezione del tempo come successione, durata, contemporaneità, cicli, periodi, attività di confronto con sistemi diversi di calendarizzazione -Costruzione ed utilizzo di vari strumenti di misurazione del tempo (calendari, linee del tempo, grafici) e confronto con strumenti di misurazione del tempo utilizzati in altre culture -Utilizzo di fonti (testimonianze, oggetti, immagini, testi, ecc.) ed attività di riconoscimento e distinzione di vari tipi di fonti -Attività di analisi di testi o di eventi tenendo conto del <i>Chi? Come? Quando? Dove? Perché?</i> -Attività di ricostruzione in sequenza di fatti e di storie -Attività legate alla scoperta e conoscenza di situazioni ed aspetti del passato sia in riferimento a realtà locali che a realtà lontane -Attività di descrizione e riconoscimento di quadri di	-Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale -Attività legate all'utilizzo di operatori temporali (presente, passato, futuro, passato storico, periodo, periodizzazione) -Costruzione ed utilizzo di strisce del tempo, di grafici spazio-temporali, di griglie per il confronto di diversi indicatori relativi ai quadri di civiltà studiati, di mappe concettuali in relazione ai quadri di civiltà -Utilizzo di diverse carte storico geografiche -Utilizzo di diversi tipi di fonti ed attività di operazione sulle fonti (selezione, classificazione, schedature, organizzazione in base alle tematiche trattate o da trattare) -Narrazione di fatti tenendo conto delle categorie temporali -Attività di conoscenza e studio di quadri di civiltà sulla base di indicatori e di confronto tra indicatori relativi a quadri di civiltà diversi e tra attuali quadri di civiltà in aree diverse del mondo -Costruzione di semplici testi storiografici -Utilizzo della cronologia	-Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale -Attività legate all'utilizzo di operatori temporali (durata, periodo, ciclo, fatto, evento, mutamento, periodizzazione, permanenza) -Costruzione ed utilizzo di strisce del tempo, di grafici spazio-temporali, di griglie per il confronto di diversi indicatori relativi ai quadri di civiltà studiati, di mappe concettuali, di tabelle per confrontare situazione iniziale e finale di processi e per cogliere mutamenti e permanenze di processi -Utilizzo di carte geostoriche -Utilizzo di diversi tipi di fonti ed attività di operazione sulle fonti (analisi, costruzione di schemi per organizzarle, di schedari, di grafici temporali riferibili ai periodi cui si riferiscono) -Analisi di processi di trasformazione -Attività di conoscenza e studio di quadri di civiltà sulla base di indicatori e di confronto tra indicatori relativi a quadri di civiltà diversi e tra attuali quadri di civiltà in aree diverse del
--	---	---	--	---

		civiltà sulla base di indicatori, e di confronto tra indicatori relativi a quadri di civiltà diversi e tra attuali quadri di civiltà in aree diverse del mondo	storica secondo la periodizzazione occidentale ed attività di conoscenza di altri sistemi cronologici	mondo -Costruzione di testi storiografici -Utilizzo della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale ed attività di conoscenza di altri sistemi cronologici
Scelte organizzative, metodologiche e strumentali	Rispetto alle scelte metodologiche fondamentale è: - un approccio motivante e coinvolgente (intreccio tra emotivo e cognitivo, promozione di consapevolezza di sé) - l'assunzione di una didattica plurale attraverso - o utilizzo e confronto di molteplicità di punti di vista e fonti quali: le testimonianze di vita, gli oggetti, i reperti archeologici, ecc. ecc. ed altre testimonianze presenti sul territorio - o utilizzo di scale spaziali e temporali diverse, operatività e momenti laboratoriali - l'utilizzo di una didattica laboratoriale: - o intreccio con dimensione esperienziale ed aderenza al vissuto in un continuo rimando presente/passato - o uso di molteplici strumenti in rispondenza ai diversi stili di apprendimento ed in coerenza con gli studi sulla pluralità delle intelligenze; - o l'utilizzo consapevole di strumenti multimediali attraverso i quali attingere a "dimensioni" spaziali e temporali più ampie; - l'assunzione di forme di flessibilità organizzativa che rendano applicabile una prospettiva curricolare.			

	Questo potrebbe avvenire passando da una metodologia nella quale l'insegnamento e l'apprendimento si mantengono separati (l'insegnante "fa lezione" e "spiega il testo"-l'alunno legge e impara il testo del manuale, esegue gli esercizi assegnati, fa ricerche in biblioteca e/o su internet) ad una in cui l'insegnante si prende cura del processo di apprendimento, predisponendolo, sostenendo il percorso utilizzando diversi mediatori didattici (predisporre situazioni, esamina materiali e decide come guidare gli alunni nell'uso; trasporre testo del sussidiario in una struttura; rileva abilità pregresse che occorrono, ne controlla la padronanza e si preoccupa di favorirne l'acquisizione; dispone consegne di lavoro che rendono chiaro ai bambini quali attività cognitive ed operative devono svolgere sui diversi testi, materiali, documenti, oggetti, ecc. o su internet - uso del sommario per la ricerca di informazioni, schedatura ...; li conduce a scrivere il testo). Rispetto alle scelte strumentali , fondamentale risulta l'avvalersi oltre che di fonti molteplici, di strumenti diversi, superando l'utilizzo esclusivo del manuale o del sussidiario (spesso non corrispondente all'impostazione curricolare) di un'azione didattica volta all'acquisizione di un metodo di studio rivolto a " IMPARARE ad IMPARARE " confacente a diversi stili di apprendimento e alle intelligenze multiple. Tale metodologia guiderà agli allievi verso un processo di metacognizione, in cui ognuno potrà essere consapevole di ciò che sa e ciò che non sa..
Modalità di verifica degli apprendimenti (quasi completamente da elaborare)	Fondamentale in una prospettiva curricolare, l'assunzione della valutazione formativa oltre che sommativa, utilizzando strumenti per il monitoraggio continuo dei processi di insegnamento/apprendimento (costruzione di strumenti d'osservazione, predisposizione di situazioni, di prove e compiti durante la realizzazione dei percorsi).